



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

CHECK LIST

IL “SUPERBONUS” DEL 110%: LE CHECK LIST PER IL VISTO DI CONFORMITÀ SUGLI INTERVENTI PER L’EFFICIENZA ENERGETICA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO

21 OTTOBRE 2020





ABSTRACT

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (c.d. Decreto "Rilancio"), ha incrementato al 110% la detrazione d'imposta per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 per specifici interventi di efficientamento energetico o di riduzione del rischio sismico (c.d. "Superbonus").

Nel presente documento, presentiamo due check list dei controlli che devono essere effettuati ai fini dell'apposizione del visto di conformità sull'apposita comunicazione da inoltrare all'Agenzia delle entrate per attestare la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione, nei casi di opzione per la cessione del credito d'imposta o per lo sconto in fattura, in alternativa alla fruizione diretta della detrazione.



SOMMARIO

Premessa	4
Check list - Visto di conformità Superbonus 110% su interventi per l'efficienza energetica.....	5
Check list - Visto di conformità Superbonus 110% su interventi per la riduzione del rischio sismico..	14



Premessa

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (c.d. Decreto “Rilancio”), nell’ambito delle misure di sostegno all’economia previste per fronteggiare le difficoltà economiche e finanziarie connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, con l’articolo 119 ha incrementato al 110% l’aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, per specifici interventi di efficientamento energetico o di riduzione del rischio sismico degli edifici (c.d. “Superbonus”).

Per usufruire della detrazione, il contribuente deve aver eseguito gli adempimenti normativamente previsti ed essere in possesso della relativa documentazione.

L’articolo 121 del Decreto “Rilancio” ha inoltre previsto per gli interventi espressamente elencati nel comma 2 (ivi compresi quelli che danno diritto al “Superbonus”), la possibilità di optare, in luogo della fruizione diretta della detrazione, per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dai fornitori che hanno effettuato gli interventi (c.d. sconto in fattura) o, in alternativa, per la cessione a soggetti terzi (compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari) del credito corrispondente alla detrazione spettante.

Per gli interventi che danno diritto al “Superbonus”, in caso di esercizio dell’opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito d’imposta, il legislatore richiede, in aggiunta agli adempimenti ordinariamente previsti, l’apposizione del **visto di conformità** ai sensi dell’articolo 35 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 su un’apposita comunicazione da inoltrare all’Agenzia delle entrate che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d’imposta. Il visto in parola può essere rilasciato solo dai soggetti abilitati (tra gli altri, commercialisti e consulenti del lavoro abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni).

Finalità di questo documento è quella di fornire un quadro dei controlli che i soggetti abilitati sono chiamati ad effettuare ai fini di un corretto rilascio del visto di conformità.



Check list - Visto di conformità "Superbonus" 110% su interventi per l'efficienza energetica

BENEFICIARIO

Cognome/Ragione sociale _____

Nome _____

Cod.fiscale _____

SPESE SOSTENUTE

Interventi trainanti € _____

Interventi trainati € _____

Totale spesa € _____

TOTALE DETRAZIONI € _____

AMMONTARE CREDITO CEDUTO

I°/SAL UNICO € _____

II° SAL € _____

III° SAL € _____

Soggetto beneficiario

• Condominio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
❖ Persona fisica		
○ Proprietario	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Detentore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Familiare convivente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• IACP o assimilati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Cooperativa di abitazione a proprietà indivisa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• ONLUS	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Organizzazione di volontariato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Associazione di promozione sociale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• ASD o SSD	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Comunità energetiche rinnovabili	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Dati relativi all'immobile e relative imposte comunali

• Visura catastale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Domanda di accatastamento (solo per gli immobili non ancora censiti)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Ricevute di pagamento dell'imposta comunale sugli immobili (se dovuta)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO



Documentazione attestante la proprietà o disponibilità dell'immobile		
• Atto di acquisto o certificato catastale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Contratto di locazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Contratto di comodato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Certificato dello stato di famiglia o autocertificazione (familiare convivente)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia successione ¹ e autocertificazione attestante la disponibilità e detenzione materiale e diretta dell'immobile (erede)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia verbale CDA di accettazione della domanda di assegnazione (socio cooperativa indivisa)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia sentenza di separazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia preliminare di acquisto con immissione in possesso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario (per tutti i detentori diversi da familiari conviventi)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia atto di cessione dell'immobile con previsione di mantenimento del diritto alla detrazione in capo al cedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Parti comuni (condominio)		
• Copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese ovvero Certificazione dell'amministratore di condominio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
❖ Condominio minimo		
○ Delibera assembleare dei condòmini	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Autocertificazione attestante la natura dei lavori eseguiti e i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altre autocertificazioni²		
• Autocertificazione attestante il rispetto del limite massimo di detrazione tra gli aventi diritto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante la presenza o meno di altri contributi per gli stessi interventi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante che l'immobile oggetto di intervento non è utilizzato nell'ambito di attività d'impresa o professionale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante la presenza di reddito nell'anno precedente il sostenimento della spesa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante l'assenza/la presenza di interventi della stessa natura sullo stesso immobile che rappresentano mera prosecuzione di interventi iniziati in anni precedenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante l'assenza/presenza di interventi su altre unità immobiliari	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Abilitazioni amministrative, comunicazioni, relazioni e attestazioni tecniche richieste dalla vigente legislazione		
• Comunicazione Inizio Lavori (CIL o CILA) con ricevuta di deposito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Segnalazione certificata di inizio attività (Scia) con ricevuta di deposito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal contribuente in cui sia indicata la data di inizio dei lavori ed attestata la circostanza che gli interventi posti in essere rientrano tra quelli agevolabili e che i medesimi non necessitano di alcun titolo abilitativo ai sensi della normativa edilizia vigente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Ricevuta di spedizione della comunicazione preventiva inizio lavori all'ASL di competenza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Relazione tecnica ex articolo 28 della legge n. 10/1991, articolo 8, comma 1, del d.lgs n. 192/2005 e successive modificazioni, con ricevuta di presentazione presso lo sportello unico competente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

¹ È possibile attestare la condizione di erede attraverso autocertificazione.

² Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445 del 2000.



Documenti di spesa e relativi pagamenti		
• Fatture e relativi bonifici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Oneri di urbanizzazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Imposta di bollo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Tipologia di intervento		
Interventi trainanti (vedi Tabella A)		
❖ Isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Su parti comuni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Su edifici unifamiliari o plurifamiliari indipendenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
❖ Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Su parti comuni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Su edifici unifamiliari o plurifamiliari indipendenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Interventi trainati (vedi Tabella B)		
❖ Efficientamento energetico ex articolo 14 del d.l. n. 63 del 2013 (compresi infissi)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Su parti comuni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Su edifici unifamiliari o plurifamiliari indipendenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Installazione di impianti solari fotovoltaici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Sistemi di accumulo integrati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Asseverazioni e attestazioni intermedie (SAL)		
• Asseverazione dei requisiti tecnici e attestazione della congruità delle spese sostenute con ricevuta di trasmissione all'Enea ³	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Polizza RC del tecnico sottoscrittore dell'asseverazione e dell'attestazione di cui al punto precedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante che lo Stato di Avanzamento dei Lavori si riferisce ad almeno il 30% dell'intervento previsto e che per lo stesso intervento non è stato superato il limite di due SAL ⁴	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia/e della/e ricevuta/e di trasmissione della/e Comunicazione/i di opzione di cessione/sconto all'Agenzia delle entrate riguardante/i precedenti SAL (se presenti)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Attestato di prestazione energetica (APE) ante intervento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario/fornitore ⁵	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Asseverazioni e attestazioni finali		
• Scheda descrittiva ⁶ con ricevuta di trasmissione all'Enea	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Attestato di prestazione energetica (APE) ante intervento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Attestato di prestazione energetica (APE) post intervento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Asseverazione dei requisiti tecnici e attestazione della congruità delle spese sostenute con ricevuta di trasmissione all'Enea ⁷	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Polizza RC del tecnico sottoscrittore dell'asseverazione e dell'attestazione di cui al punto precedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Contratto di cessione al GSE dell'energia non autoconsumata e scheda prodotto (solo per interventi fotovoltaici)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario/fornitore ⁸	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

³ Redatta secondo il modulo tipo di cui all'allegato 2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 6 agosto 2020 (c.d. Decreto "Asseverazioni"), articolo 2, comma 7, lettera b).

⁴ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445 del 2000.

⁵ L'accettazione del fornitore è comprovata dal documento di spesa emesso dal fornitore dal quale deve risultare l'applicazione dello sconto.

⁶ Allegati C e D del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 6 agosto 2020 (c.d. Decreto "Requisiti").

⁷ Redatta secondo il modulo tipo di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 6 agosto 2020 (c.d. Decreto "Asseverazioni"), articolo 2, comma 7, lettera a).

⁸ Vedi nota 5.



TABELLA A

INTERVENTI TRAINANTI		
TIPOLOGIA INTERVENTO	CARATTERISTICHE INTERVENTO	LIMITI DI SPESA
<p>Isolamento termico delle superfici opache verticali (pareti generalmente esterne), orizzontali (coperture, pavimenti) e inclinate che interessano l'involucro degli edifici, compresi quelli unifamiliari, con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo o dell'unità immobiliare funzionalmente indipendente e che disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno, sita all'interno di edifici plurifamiliari</p> <p>(articolo 119, comma 1, lett. a))</p>	<p>L'intervento di isolamento termico deve coinvolgere più del 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo.</p> <p>I materiali isolanti utilizzati devono rispettare i criteri ambientali minimi di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 ottobre 2017.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ euro 50.000 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti site all'interno di edifici plurifamiliari; ➤ euro 40.000, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, se lo stesso è composto da due a otto unità immobiliari; ➤ euro 30.000, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, se lo stesso è composto da più di otto unità.
<p>Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale⁹ sulle parti comuni degli edifici in condominio</p> <p>(articolo 119, comma 1, lett. b))</p>	<p>Il Superbonus si applica agli interventi effettuati sulle parti comuni degli edifici in condominio per la sostituzione degli impianti esistenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto prevista dal regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013, a pompa di calore, ivi inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo; • impianti di microgenerazione; • impianti a collettori solari. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ euro 20.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti fino a otto unità immobiliari; ➤ euro 15.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari^{10 11}.

⁹ La sostituzione del generatore di calore è sufficiente per godere della detrazione al 110 per cento. Sono inoltre ammesse le spese relative all'adeguamento dei sistemi di distribuzione (tubi), emissione (sistemi scaldanti) e regolazione (sonde, termostati e valvole termostatiche).

¹⁰ La detrazione spetta, nel limite massimo di spesa previsto, anche per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito nonché per la sostituzione della canna fumaria collettiva esistente, mediante sistemi fumari multipli o collettivi nuovi, compatibili con apparecchi a condensazione, con marcatura CE di cui al regolamento delegato (UE) 305/2011, nel rispetto dei requisiti minimi prestazionali previsti dalla norma UNI 7129-3.

¹¹ Nel caso di installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, il limite di spesa previsto per tale intervento (fino a euro 48.000) si aggiunge quello stabilito per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.



Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale sugli “edifici unifamiliari” o sulle unità immobiliari di edifici plurifamiliari

(articolo 119, comma 1, lett. c))

Il Superbonus spetta per interventi effettuati sugli “edifici unifamiliari” o sulle unità immobiliari funzionalmente indipendenti e che dispongano di uno o più accessi autonomi dall’esterno, site all’interno di edifici plurifamiliari (cd. villette a schiera), per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con:

- impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto prevista dal regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013, a pompa di calore, ivi inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all’installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo;
- impianti di microgenerazione;
- impianti a collettori solari.

La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a **euro 30.000¹²** per singola unità immobiliare. Nel predetto limite, la detrazione spetta anche per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell’impianto sostituito.

¹² A tale limite di spesa si aggiunge quello previsto nel caso di eventuale installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo fino a euro 48.000.



TABELLA B

INTERVENTI TRAINATI		
TIPO INTERVENTO	CONDIZIONI NECESSARIE	LIMITI DI SPESA
<p>Spese sostenute per tutti gli interventi di efficientamento energetico indicati nell'articolo 14 del d.l. n. 63 del 2013 e nell'articolo 1, commi da 344 a 347, della legge n. 296/2006 (c.d. "ecobonus")</p> <p>(articolo 119, comma 2)</p>	<p>Solo se eseguiti congiuntamente¹³ sempreché assicurino, nel loro complesso, il miglioramento di due classi energetiche oppure, ove non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta (attualmente la classe A4) a condizione che gli interventi siano effettivamente conclusi.</p>	<p>Nei limiti di detrazione o di spesa previsti nell'articolo 14 del d.l. n. 63 del 2013 per ciascun intervento e nell'articolo 1, commi da 344 a 347, della legge n. 296/2006¹⁴</p>
<p>Installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica sugli edifici di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b), c) e d) del d.p.r. 26 agosto 1993, n. 412.</p> <p>(articolo 119, comma 5)</p>	<p>Installazione degli impianti eseguita congiuntamente all'intervento trainante di riqualificazione energetica o antisismici.</p> <p>Deve essere prevista la cessione in favore del Gestore dei servizi energetici (GSE) Spa con le modalità di cui all'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, dell'energia non auto-consumata in sito ovvero non condivisa per l'autoconsumo, ai sensi dell'articolo 42-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.</p> <p>La detrazione non è cumulabile con altri incentivi pubblici o altre forme di agevolazione di qualsiasi natura previste dalla normativa europea, nazionale e regionale, compresi i fondi di garanzia e di rotazione di cui all'articolo 11, comma 4, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28, e gli incentivi per lo scambio sul posto di cui all'articolo 25-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.</p>	<p>La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 48.000 per ciascuna unità immobiliare e, comunque, nel limite di spesa di euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico.</p> <p>Il limite di spesa per l'installazione dell'impianto fotovoltaico è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nel caso in cui sia contestuale ad un intervento di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica, di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f) del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380.</p>

¹³ Tale condizione si considera soddisfatta se "le date delle spese sostenute per gli interventi trainati, sono ricomprese nell'intervallo di tempo individuato dalla data di inizio e dalla data di fine dei lavori per la realizzazione degli interventi trainanti" (articolo 2, comma 5 del Decreto "Requisiti").

¹⁴ L'elenco degli interventi agevolabili è contenuto nella Tabella C.



<p>Sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati contestuale o successiva all'installazione degli impianti medesimi.</p> <p>(articolo 119, comma 6)</p>	<p>Stesse condizioni indicate al punto precedente.</p>	<p>La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 48.000 per ciascuna unità immobiliare e, comunque, nel limite di spesa di euro 1.000 per ogni kWh di capacità di accumulo dei predetti sistemi.</p>
<p>Installazione delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici nonché costi legati all'aumento di potenza impegnata del contatore dell'energia elettrica, fino ad un massimo di 7 kw, di cui all'articolo 16-ter del d.l. n. 63 del 2013.</p> <p>(articolo 119, comma 8)</p>	<p>Solo se eseguiti congiuntamente a un intervento di riqualificazione energetica "trainante".</p>	<p>Il limite di spesa ammesso alla detrazione, pari a 3.000 euro, è annuale ed è riferito a ciascun intervento di acquisto e posa in opera delle infrastrutture di ricarica.</p>



TABELLA C (Interventi trainati di cui all'articolo 119, comma 2, del d.l. n. 34/2020)

TIPOLOGIA INTERVENTO TRAINATO	LIMITE DI SPESA
1. Isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano le <u>parti comuni</u> l'involucro dell'edificio con un'incidenza complessiva <u>minore o uguale al 25</u> per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo	La spesa massima ammissibile ammonta a euro 54.545,45 per numero immobili che compongono l'edificio interessato dall'intervento
2. Sostituzione di finestre comprensive di infissi delle <u>parti comuni</u>	La spesa massima ammissibile ammonta a euro 54.545,45 per numero immobili che compongono l'edificio interessato dall'intervento
In caso di esecuzione congiunta degli interventi di cui ai precedenti punti 1 e 2 la detrazione massima concessa ammonta complessivamente a euro 54.545,45 per numero immobili che compongono l'edificio interessato dall'intervento	
3. Acquisto e posa in opera delle schermature solari e chiusure oscuranti delle <u>parti comuni</u>	La spesa massima ammissibile ammonta a euro 54.545,45 per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio interessato dall'intervento
4. Intervento, sulle <u>parti comuni</u>, di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di: a) generatori di aria calda a condensazione b) generatori a biomassa in classe 5 c) scaldacqua a pompa di calore	La spesa massima ammissibile ammonta a euro 27.272,72 per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio interessato dall'intervento N.B.: In caso di installazione contestuale di più impianti di cui alle lettere a) b) e c) (ad esempio generatori di aria calda a condensazione unitamente a scaldacqua a pompa di calore) la detrazione massima fruibile rimane comunque pari a euro 27.272,72 per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio interessate dall'intervento.
A tali limiti di spesa si aggiunge quella prevista nel caso di eventuale installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo nei limiti di spesa previsti dall'articolo 119, commi 5 e 6	
5. Infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici	La spesa massima ammissibile è di euro 3.000 per il numero di unità di immobiliari che compongono l'edificio
6. Isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano le parti <u>private</u> dell'involucro dell'edificio o su <u>edifici unifamiliari</u> con un'incidenza complessiva <u>minore o uguale al 25</u> per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo	La spesa massima ammissibile ammonta a euro 54.545,45
7. Sostituzione delle finestre comprensive di infissi su <u>parti private</u> di un'unità immobiliare	La spesa massima ammissibile ammonta a euro 54.545,45
In caso di esecuzione congiunta degli interventi di cui ai precedenti punti 6 e 7 la detrazione massima concessa ammonta complessivamente a euro 54.545,45	



8. Acquisto e posa in opera delle schermature solari e chiusure oscuranti delle parti private dell'edificio o dell'immobile unifamiliare	La spesa massima ammissibile ammonta a euro 54.545,45
9. Intervento di sostituzione degli impianti su edifici unifamiliari di climatizzazione invernale esistenti con impianto dotati di: a) caldaie a condensazione b) generatori di aria calda a condensazione c) pompe di calore (PDC) a compressione di vapore elettriche anche sonde geotermiche d) pompe di calore ad assorbimento a gas e) sistemi ibridi (caldaia a condensazione) f) scaldacqua a pompa di calore	La spesa massima ammissibile è pari a euro 27.272,72 N.B.: In caso di esecuzione congiunta degli interventi di cui alle lettere da a) ad e) la detrazione massima concessa ammonta complessivamente a euro 27.272,72
10. Intervento di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianto dotati di sistemi microgenerazione	La spesa massima ammissibile per l'intervento è pari a euro 90.909,09
11. Installazione, di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili	La spesa massima ammissibile è pari a euro 27.272,72
12. Solare termico	La spesa massima ammissibile è pari a euro 27.272,72
A tali limiti di spesa si aggiunge quella prevista nel caso di eventuale installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo nei limiti di spesa previsti dall'articolo 119, commi 5 e 6	
13. Infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici unifamiliari	La spesa massima ammissibile è di euro 3.000



Check list - Visto di conformità "Superbonus" 110% su interventi per la riduzione del rischio sismico

BENEFICIARIO

Cognome/Ragione sociale _____

Nome _____

Cod.fiscale _____

SPESE SOSTENUTE

Interventi trainanti € _____

Interventi trainati € _____

Totale spesa € _____

TOTALE DETRAZIONI € _____

AMMONTARE CREDITO CEDUTO

I°/SAL UNICO € _____

II° SAL € _____

III° SAL € _____

Soggetto beneficiario

• Condominio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
❖ Persona fisica		
○ Proprietario	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Detentore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Familiare convivente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• IACP o assimilati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Cooperativa di abitazione a proprietà indivisa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• ONLUS	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Organizzazione di volontariato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Associazione di promozione sociale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• ASD o SSD	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Dati relativi all'immobile e relative imposte comunali

• Visura catastale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Domanda di accatastamento (solo per gli immobili non ancora censiti)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Ricevute di pagamento dell'imposta comunale sugli immobili (se dovuta)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO



Documentazione attestante la proprietà o disponibilità dell'immobile		
• Atto di acquisto o certificato catastale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Contratto di locazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Contratto di comodato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Certificato dello stato di famiglia o autocertificazione (familiare convivente)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia successione ¹⁵ e autocertificazione attestante la disponibilità e detenzione materiale e diretta dell'immobile (erede)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia verbale CDA di accettazione della domanda di assegnazione (socio cooperativa indivisa)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia sentenza di separazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia preliminare di acquisto con immissione in possesso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario (per tutti i detentori diversi da familiari conviventi)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia atto di cessione dell'immobile con previsione di mantenimento del diritto alla detrazione in capo al cedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Parti comuni (condominio)		
• Copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese ovvero certificazione dell'amministratore di condominio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
❖ Condominio minimo		
○ Delibera assembleare dei condòmini	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Autocertificazione attestante la natura dei lavori eseguiti e i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altre autocertificazioni¹⁶		
• Autocertificazione attestante il rispetto del limite massimo di detrazione tra gli aventi diritto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante la presenza o meno di altri contributi per gli stessi interventi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante che l'immobile oggetto di intervento non è utilizzato nell'ambito di attività d'impresa o professionale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante la presenza di reddito nell'anno precedente il sostenimento della spesa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante l'assenza/la presenza di interventi della stessa natura sullo stesso immobile che rappresentano mera prosecuzione di interventi iniziati in anni precedenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Abilitazioni amministrative, comunicazioni, relazioni e attestazioni tecniche richieste dalla vigente legislazione		
• Comunicazione Inizio Lavori (CIL o CILA) con ricevuta di deposito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Segnalazione certificata di inizio attività (Scia) con ricevuta di deposito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal contribuente in cui sia indicata la data di inizio dei lavori ed attestata la circostanza che gli interventi posti in essere rientrano tra quelli agevolabili e che i medesimi non necessitano di alcun titolo abilitativo ai sensi della normativa edilizia vigente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Ricevuta di spedizione della comunicazione preventiva inizio lavori all'ASL di competenza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Asseverazione della classe di rischio dell'edificio precedente l'intervento e di quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato ex articolo 3, comma 2, del d.m. 28 febbraio 2017, n. 58, con ricevuta di deposito presso lo sportello unico competente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

¹⁵ È possibile attestare la condizione di erede attraverso autocertificazione.

¹⁶ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445 del 2000.



Documenti di spesa e relativi pagamenti		
• Fatture e relativi bonifici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Oneri di urbanizzazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Imposta di bollo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Tipologia di intervento		
Interventi trainanti (vedi Tabella A)		
❖ Interventi antisismici e di riduzione del rischio sismico di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del d.l. n. 63 del 2013	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Su parti comuni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Su edifici unifamiliari o plurifamiliari indipendenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Interventi trainati (vedi Tabella B)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Installazione di impianti solari fotovoltaici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Sistemi di accumulo integrati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
○ Realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Asseverazioni e attestazioni intermedie (SAL)		
• Attestazione della conformità degli interventi eseguiti al progetto depositato, come asseverato dal progettista a inizio lavori, ex articolo 3, comma 4, del d.m. del 28 febbraio 2017, n. 58, con ricevuta di presentazione allo sportello unico competente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Attestazione della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, ex articolo 119, comma 13, lettera b) del d.l. n. 34/2020	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Autocertificazione attestante che lo Stato di Avanzamento dei Lavori si riferisce ad almeno il 30% dell'intervento previsto e che per lo stesso intervento non è stato superato il limite di due SAL ¹⁷	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Copia/e della/e ricevuta/e di trasmissione della/e Comunicazione/i di opzione di cessione/sconto all'Agenzia delle entrate riguardante/i precedenti SAL (se presenti)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Polizza/e RC del/i tecnico/i sottoscrittore/i delle attestazioni di cui ai punti precedenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario/fornitore ¹⁸	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Asseverazioni e attestazioni finali		
• Attestazione della conformità degli interventi eseguiti al progetto depositato, come asseverato dal progettista a inizio lavori, ex articolo 3, comma 4, del d.m. del 28 febbraio 2017, n. 58, con ricevuta di presentazione allo sportello unico competente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Attestazione della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, ex articolo 119, comma 13, lettera b) del d.l. n. 34/2020	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Polizza/e RC del/i tecnico/i sottoscrittore/i delle attestazioni di cui ai punti precedenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Contratto di cessione al GSE dell'energia non autoconsumata e scheda prodotto (solo per interventi fotovoltaici)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
• Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario/fornitore ¹⁹	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

¹⁷ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445 del 2000.

¹⁸ L'accettazione del fornitore è comprovata dal documento di spesa emesso dal fornitore dal quale deve risultare l'applicazione dello sconto.

¹⁹ Vedi nota 4.



TABELLA A

INTERVENTI TRAINANTI		
TIPOLOGIA INTERVENTO	CARATTERISTICHE INTERVENTO	LIMITI DI SPESA
<p>Interventi antisismici e di riduzione del rischio sismico di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del decreto-legge n. 63 del 2013 (c.d. sismabonus)</p> <p>(articolo 119, comma 4)</p>	<p>Si tratta di interventi antisismici per la messa in sicurezza statica delle parti strutturali di edifici o di complessi di edifici collegati strutturalmente, di cui all'art. 16-bis, comma 1, lett. i), del TUIR, le cui procedure autorizzatorie sono iniziate dopo il 1° gennaio 2017, relativi a edifici ubicati nelle zone sismiche 1, 2 e 3 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, inclusi quelli dai quali deriva la riduzione di una o due classi di rischio sismico, anche realizzati sulle parti comuni di edifici in condominio (commi da 1-bis a 1-sexies).</p> <p>Il Bonus 110 si applica anche alle spese sostenute dagli acquirenti delle cd. case antisismiche, vale a dire delle unità immobiliari facenti parte di edifici ubicati in zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3 (individuate dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3519 del 28 aprile 2006) oggetto di interventi antisismici effettuati mediante demolizione e ricostruzione dell'immobile da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare che entro 18 mesi dal termine dei lavori provvedano alla successiva rivendita (comma 1-septies).</p>	<p>➤ euro 96.000, nel caso di interventi realizzati su singole unità immobiliari. Il limite di spesa ammesso alla detrazione è annuale e riguarda il singolo immobile²⁰. In caso di più soggetti aventi diritto alla detrazione (comproprietari, ecc.), tale limite deve essere ripartito tra gli stessi per ciascun periodo d'imposta in relazione alle spese sostenute ed effettivamente rimaste a carico;</p> <p>➤ euro 96.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari di ciascun edificio, per gli interventi sulle parti comuni di edifici in condominio;</p> <p>➤ euro 96.000, nel caso di acquisto delle "case antisismiche".</p>

²⁰ Nell'ipotesi in cui gli interventi realizzati in ciascun anno consistano nella mera prosecuzione di lavori iniziati negli anni precedenti sulla stessa unità immobiliare, ai fini della determinazione del limite massimo delle spese ammesse in detrazione occorre tenere conto anche delle spese sostenute negli anni pregressi. Si ha, quindi, diritto all'agevolazione solo se la spesa per la quale si è già fruito della relativa detrazione nell'anno di sostenimento non ha superato il limite complessivo.



TABELLA B

INTERVENTI TRAINATI		
TIPO INTERVENTO	CONDIZIONI NECESSARIE	LIMITI DI SPESA
<p>Installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica sugli edifici di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b), c) e d), del d.p.r. 26 agosto 1993, n. 412</p> <p>(articolo 119, comma 5)</p>	<p>Installazione degli impianti eseguita congiuntamente all'intervento trainante di riqualificazione energetica o antisismica.</p> <p>Deve essere prevista la cessione in favore del Gestore dei servizi energetici (GSE) Spa con le modalità di cui all'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, dell'energia non auto-consumata in sito ovvero non condivisa per l'autoconsumo, ai sensi dell'articolo 42-<i>bis</i> del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.</p> <p>La detrazione non è cumulabile con altri incentivi pubblici o altre forme di agevolazione di qualsiasi natura previste dalla normativa europea, nazionale e regionale, compresi i fondi di garanzia e di rotazione di cui all'articolo 11, comma 4, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28, e gli incentivi per lo scambio sul posto di cui all'articolo 25-<i>bis</i> del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.</p>	<p>La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 48.000 per ciascuna unità immobiliare e, comunque, nel limite di spesa di euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico.</p> <p>Il limite di spesa per l'installazione dell'impianto fotovoltaico è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nel caso in cui sia contestuale ad un intervento di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica, di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f), del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380.</p>
<p>Sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati contestuale o successiva all'installazione degli impianti medesimi</p> <p>(articolo 119, comma 6)</p>	<p>Stesse condizioni indicate al punto precedente.</p>	<p>La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 48.000 per ciascuna unità immobiliare e, comunque, nel limite di spesa di euro 1.000 per ogni kWh di capacità di accumulo dei predetti sistemi.</p>
<p>Realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici</p> <p>(articolo 119, comma 4-<i>bis</i>)</p>	<p>A condizione che sia eseguita congiuntamente a uno degli interventi di cui ai commi da 1-<i>bis</i> a 1-<i>septies</i> dell'articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90.</p>	<p>Nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente per i medesimi interventi.</p>